

COMUNE DI CIVITA D'ANTINO

PROVINCIA DI L'AQUILA

**D.U.P.**

**Documento Unico di Programmazione  
semplificato**

**2024/2026**

**(per enti con popolazione inferiore a 2.000 ab.)**

# SOMMARIO

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

### PARTE PRIMA

#### ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

#### 1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta  
Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati  
Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### 2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui  
Ripiano ulteriori disavanzi

#### 3. GESTIONE RISORSE UMANE

#### 4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

### PARTE SECONDA

#### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

##### A) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

**B) Spese:**

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

**C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

**D) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

**E) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

**F) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

## **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

Si riportano di seguito gli obiettivi strategici definiti nelle linee di mandato approvate con deliberazione consiliare n. 29 del 15/10/2021:

### **SOCIALE**

- valorizzazione degli apporti dell'associazionismo, della cooperazione sociale e del volontariato
- aiuti a persone a rischio, attivazione di Borse lavoro per soggetti e famiglie con difficoltà economiche, supporto alle famiglie con malati terminali ed disabilità.

### **LAVORI PUBBLICI**

- Manutenzione viabilità, centro storico e verde pubblico su tutto il territorio comunale;
- Completamento rete fognaria (Loc. Triano, Picinello, Via Rossini);
- Manutenzione e valorizzazione fossi;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri con relativo ampliamento;
- Sistemazione area verde in Via Aldo Moro;
- Progetto di arredo urbano ingresso Pero dei Santi (fosso coperto);
- Consolidamento e riqualificazione di Viale delle Rimembranze attraverso un progetto esecutivo già inserito nel portale RenDiS, per un importo pari ad un milione di Euro;
- Completamento Piazzale Stazione e Piazza Madonna della Ritornata a Civita D'Antino Scalo;
- Ampliamento Via Collestingi;
- Manutenzione aree pubbliche Mattei, Rosce, Leone, Picinello, Tenente e case sparse.

### **POLITICHE CULTURALI E TURISMO**

- promozione e sviluppo del territorio;
- Promozione di importanti manifestazioni culturali quali Inquadrando Paesaggi
- iniziative di promozione del territorio, tra cui allestimento del Museo Archeologico, Valorizzazione Cimitero Napoleonico; Recuperare immobili secondo la famosa formula dell'albergo diffuso ed il recupero di Palazzo Ferrante.
- favorire la nascita di imprese agrituristiche e la recettività tutta, al fine di rendere più appetibile il sistema turistico locale.

### **SPORT E TEMPO LIBERO**

- coordinamento delle attività sportive e delle strutture disponibili e collaborazione con le associazioni sportive presenti sul territorio
- individuare opportunità di finanziamento per rendere fruibili le strutture esistenti nella frazione di Pero dei Santi e recupero del piccolo campo sportivo all'ingresso del paese,
- Particolare attenzione dovrà essere prestata alle attività dei più piccoli attraverso la replica del campo estivo e la cura di parchi gioco.

### **CONTROLLO E SICUREZZA**

- contrastare fenomeni di illegalità e di degrado fisico e sociale

### **AMBIENTE E TERRITORIO:**

- verificare e monitorare i fenomeni di dissesto idrogeologico, con la messa in sicurezza delle frane attive su tutto il territorio comunale e con particolare attenzione alle vie di collegamento principali e secondarie di accesso alle zone abitative;

- lotta agli incendi e alle discariche abusive.
- Miglioramento ed efficienza degli impianti di pubblica illuminazione al fine di garantire il risparmio energetico.

#### **INDUSTRIA E ARTIGIANATO:**

- Valorizzazione dell'area artigianale in collaborazione con il Comune di Morino (Contratto di Fiume)
- Miglioramento e potenziamento della viabilità rurale ai fini di favorire le aziende agricole operanti sul territorio ed incentivare la nascita di nuove aziende attraverso strumenti messi a disposizione dal PIANO di SVILUPPO RURALE.

#### **LEGALITÀ, PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA**

- Rispetto della trasparenza amministrativa, apertura al confronto, ispirato ai principi della democrazia partecipata, della solidarietà e della tolleranza. Valorizzare la partecipazione e favorire strumenti diretti di consultazione dei cittadini anche via internet.
- ampliamento della partecipazione alla strategia di prevenzione della corruzione, mediante specifiche attività di coinvolgimento degli organi politici e della società civile;
- valorizzazione delle misure di trasparenza, puntando sull'automazione dei processi di pubblicazione e all'individuazione di specifici obiettivi di performance connessi all'assolvimento e tempestività di specifici obblighi di pubblicazione e attuazione dell'istituto dell'accesso civico;
- semplificazione per l'adozione annuale del PTPC nel rispetto delle disposizioni normative e dei PNA adottati annualmente dall'ANAC.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA  
DELL'ENTE**

## 1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Sono gestiti in forma diretta tutti i servizi fondamentali

### Servizi gestiti in forma associata

Servizio
Rilascio autorizzazioni paesaggistiche in forma convenzionata con SEGEN SPA
Scuola dell'infanzia gestita in forma associata con il comune di Morino. Il Comune di Civita d'Antino risulta essere capofila
Scuola primaria e secondaria di primo grado gestita in forma associata con il comune di Morino. Il comune di Morino è capofila della convenzione
.
Servizi sociali gestiti in forma associata con la Comunità Montana Montagna Marsicana.
Segreteria Comunale in convenzione con il Comune di Morino. Il Comune di Civita d'Antino è capofila.

### Servizi affidati a società partecipate

Servizio
Smaltimento rifiuti
Servizio Idrico

### Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio
Servizi manutentivi vari
Servizi di refezione e trasporto scolastico
Servizi informatici
Servizi di supporto tributi

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

### Società partecipate *direttamente* dall'Ente

Denominazione	% partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2020	Note
CAM SPA	1,32%	€ 26.419.100	PATRIMONIO NETTO € 37.129.207
SEGEN HOLDING SRL	3,70 %	€ 199.000	PATRIMONIO NETTO € 261.405

- CAM SPA: 1,32 % Il C.A.M. S.p.A. gestisce il servizio idrico integrato dal gennaio 2007 a seguito di affidamento da parte dell'Ente d'Ambito n. 2 Marsicano (Ato 2 Marsicano).
- SEGEN HOLDING SRL: 3,70 % Attualmente svolge attività di natura finanziaria: gestione delle partecipazioni nelle società, coordinamento tecnico e finanziario. Nello statuto della società è prevista la possibilità di gestire direttamente servizi pubblici locali.
- Consorzio Gestione Risorse Forestali ed Ambientali Valle Roveto SRL: 15,87%

### Società partecipate *indirettamente* dall'Ente

- tramite Segen Holding Srl:
  - SEGEN SPA (di cui Segen Holding detiene una quota pari al 53,16%) Produce un servizio di interesse generale- gestione dei servizi pubblici raccolta dei rifiuti
  - AST Azienda per lo Sviluppo del Territorio SRL ( di cui Segen Holding SRL detiene una quota pari al 80%) Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
- tramite Segen SPA:
  - ACIAM SPA (di cui Segen SPA detiene una quota pari al 0,02%) gestione dei servizi pubblici
  - GAL Terre Aquilane S.C.A.r.l (di cui Segen SPA detiene una quota pari al 5,18%) gestione di programmi e progetti locali, regionali, nazionali ed europei
  - Consorzio Gestione Risorse Forestali ed Ambientali Valle Roveto SRL (di cui Segen SPA detiene una quota pari a 2,38%)

### Enti/Organismi strumentali:

Consorzio Gestione Risorse Forestali ed Ambientali Valle Roveto a seguito di sentenza è stata annullata la delibera di liquidazione, è stato deliberato con atto n. 37 del 27/12/2019 di procedere alla liquidazione di tale società. Decisione confermata con delibera di C.C. n. 22 del 31/12/2020 "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.lgs. . 175/2016 e approvazione della relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni."

Il Comune di Civita d'Antino ha proceduto con delibera di C.C. n. 30 del 29/09/2017 alla revisione straordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Per un quadro più dettagliato delle società partecipate si rinvia alla delibera di C.C. n. 34 del 23/12/2022 ed ai suoi allegati relativamente alla Revisione ordinaria delle società. Di seguito i link ai siti delle società partecipate:

<http://www.cam-spa.com/>  
<http://www.segenholding.it/>  
<https://www.segen.it/>  
<http://www.astsviluppoterritorio.it/>

## 2 – Sostenibilità economico finanziaria

### Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa negli ultimi anni:

- Fondo di cassa al 30/09/2023 ..... € 273.635,44
- Fondo di cassa al 31/12/2022 ..... € 41.156,43
- Fondo di Cassa al 31/12/2021 .....€ 393.443,99
- Fondo cassa al 31/12/2020.....€ 1.072.574,59

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

<b>Anno di riferimento</b>	<b>gg di utilizzo</b>	<b>Costo interessi passivi</b>
Alla data del 30/09/2023	n. 40	Non quantificato dal tesoriere
anno precedente – 1 2022	n. 0	€ 0,00
anno precedente – 2 2021	n. 0	€ 0,00

### **Livello di indebitamento**

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli (ultimo rendiconto approvato 2022):

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Interessi passivi impegnati (a)</b>	<b>Entrate accertate tit. 1-2-3- (b)</b>	<b>Incidenza (a/b) %</b>
Anno 2022	25.025,48	1.251.474,22	2,00%
Anno 2021	25.361,59	1.387.919,59	1,83%
Anno 2020	28.909,80	1.436.958,62	2,01 %
anno 2019	38.162,62	1.256.642,17	3,03 %
anno 2018	29.995,81	1.024.598,85	2,92 %

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti**

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</b>
Anno 2023	€ 99.008,99
Anno 2022	€ 0,00
Anno 2021	€ 105.511,84
anno 2020	0,00
anno 2019	0,00

### **Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui**

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad € 884.130,22, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad € 29.471,00;

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario ha determinato una sofferenza nella spesa corrente per l'iscrizione annuale della parte del disavanzo da ripianare.

Il rendiconto di gestione 2022 ha evidenziato un peggioramento del disavanzo di amministrazione atteso per l'anno 2022 per € 80.000,00, tale maggior disavanzo è stato coperto e inserito nel Bilancio 2023/2025 ad iniziare dall'esercizio 2023 così come previsto dall'art. 188 TUEL. con una quota annua di € 26.666,00

### 3 – Gestione delle risorse umane

#### Personale

Personale in servizio alla data del 30/09/2023:

AREA	numero	tempo indeterminato e pieno	Tempo indeterminato part-time	Altre tipologie: tempo determinato e parziale
Funzionari	1,5	-----	n. 1 istruttore direttivo tecnico per 27 ore settimanali a tempo indeterminato	n. 1 istruttore direttivo contabile ex convenzione art. 14 ccnl 2004 per n. 15 ore settimanali e n. 12 ore ex-art.557
Istruttori	2	- n. 1 istruttore amministrativo - n. 1 agente di polizia locale		
<b>TOTALE</b>	<b>3,5</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (dati desunti dai Rendiconti di gestione):

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Spesa di personale rendiconto al netto dell'IRAP</b>	<b>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</b>
Anno 2022	2 a tempo indeterminato + forme flessibili	256.180,59	<b>19,11</b>
Anno 2021	2 a tempo indeterminato + forme flessibili	216.915,92	<b>17,37</b>
Anno 2020	2 a tempo indeterminato + forme flessibili	234.709,82	<b>18,54</b>
Anno 2019	4 a tempo indeterminato + forme flessibili	197.203,50	<b>17,94</b>
Anno 2018	3 a tempo indeterminato + forme flessibili	212.162,31	<b>23,44</b>

#### 4 – Vincoli di finanza pubblica

##### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione<sup>1</sup>, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

#### **A) ENTRATE**

##### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al perseguimento dell'equità fiscale garantendo altresì laddove richiesto la copertura integrale del costo dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, non sono previste agevolazioni particolari oltre quelle di legge e previste dai regolamenti comunali.

Le politiche tariffarie interessano solo pochi servizi:

- servizio di mensa scolastica per la quale si prevede la compartecipazione degli utenti al costo del servizio, senza agevolazioni per particolari categorie.
- servizio di trasporto scolastico per la quale si prevede come per la refezione la compartecipazione degli utenti al costo del servizio

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale:

Allo stato non si prevedono risorse straordinarie oltre quelle derivanti da trasferimenti eventualmente ottenuti.

##### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Nel corso del periodo di bilancio esaminato l'Ente non ha in previsione alcun tipo di ricorso a forme varie di indebitamento.

#### **B) SPESE**

##### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle norme in vigore mantenendo la politica di contenimento della spesa.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'ottimizzazione delle risorse disponibili.

## Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata adottata con delibera di G.C. n. 27 del 22/05/2023 "Adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale 2023-2025" e modificata con delibera di G.C. n. 57 del 16/10/2023 con la quale si è deliberato:

- che l'Ente assicura, nell'ambito della presente programmazione triennale del fabbisogno del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore dell'annualità di riferimento 2008 ed è compatibile con tutte le altre prescrizioni dettagliate in questo atto in tema di spesa di personale.

- **che** il Piano dei fabbisogni di personale è suscettibile di ulteriori variazioni ed integrazioni, in relazione all'eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o alle nuove esigenze derivanti da qualsiasi altro fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire.

### PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023/2025

#### PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E PROGRESSIONI VERTICALI TRA AREE

Art.52, c. 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e art. 13, commi 6, 7 e 8 C.C.N.L. Funzioni Locali 16/11/2022 CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	UFFICIO SETTORE	AZIONE PIANO PROCEDURA DI RECLUTAMENTO	DECORRENZA	SPESA ANNUA IMPUTAZIONE
Ex Cat. C (ISTRUTTORE) - CCNL COMPARTO "FUNZIONI LOCALI" 16/11/2023	n. 1 Progressione Verticale dal profilo di Istruttore Amministrativo – ex cat. C – posizione ec. C/5, a tempo indeterminato e pieno, all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione C.C.N.L. 16/11/2022 – ex Cat. D/1 precedente CCNL	Area Amministrativa Settore Amm.vo	Selezione interna per progressione verticale e contestuale modifica del posto in dotazione organica in Funzionario Amministrativo (ex. Cat. D/1) - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione CCNL Funzioni Locali 16/11/2022), nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento comunale adottato per la disciplina transitoria per le Progressioni tra Aree – finestra temporale 1/04/2023 – 31/12/2025, nonché secondo quanto previsto e disciplinato dall'Ordinamento del lavoro nel pubblico impiego	dal 1/01/2024 o altra decorrenza dall'aggiornamento del contratto individuale di lavoro, all'esito e perfezionamento della procedura valutativa	<b>Costo Progressione € 1.978,42 (ARAN CFL207 – CFL209)</b> , da imputare per quota di € 1.171,16 calcolata secondo i parametri di cui all'art. 13, comma 8 del C.C.N.L. 16/11/2022, mediante utilizzo e nei limiti delle risorse determinate ai sensi dell'art.1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura pari allo 0.55% del monte salari dell'anno 2018, relativo al personale dell'Ente, e la restante somma a regime pari a € 807,26 con imputazione alle ordinarie risorse assunzionali per spesa del personale calcolate in attuazione del D.M. 17/03/2020 Spesa a tempo indeterminato

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	UFFICIO SETTORE	AZIONE PIANO PROCEDURA DI RECLUTAMENTO	DECORRENZA	SPESA ANNUA IMPUTAZIONE
Ex Cat. D – Pos. Ec. D/1 (ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO – RESPONSABILE SETTORE TECNICO P.O.) a tempo indeterminato e part-time (27/36h – 75%) – CCNL Comparto Funzioni Locali	n. 1 Funzionario Tecnico – Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (E.Q.) C.C.N.L. Funzioni Locali 16/11/2022 – ex Cat. D/1, a tempo indeterminato e part time (27/36h – 75%)	Area Tecnica Servizio Tecnico e Tecnico Manutentivo	Trasformazione da Part Time (75% -27/36h) a Full Time (100% - 36/36h) del rapporto di lavoro	dal 1/01/2024 o altra decorrenza a far data dalla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno	<b>€ 23.212,87 retribuzione tabellare su base annua, oltre la 13<sup>a</sup> mensilità (DIFERENZA A REGIME a far data dal 01/01/2024</b> (ordinarie facoltà assunzionali e rispetto dei limiti della spesa del personale a regime) <b>Spesa a tempo indeterminato € 23.212,87 retribuzione tabellare su base annua, oltre la 13<sup>a</sup> mensilità, (da proporzionare alle n. 12 ore settimanali di servizio € 83382,32</b> (ordinarie facoltà assunzionali e rispetto dei limiti della spesa del personale a regime) <b>Spesa a tempo indeterminato</b>
FUNZIONARIO – SPECIALISTA DI VIGILANZA – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione a tempo indeterminato e part-time (12/36h – 33,33%) – CCNL Comparto Funzioni Locali 16/11/2022	n. 1 Funzionario – Specialista di Vigilanza – Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (E.Q.) C.C.N.L. Funzioni Locali 16/11/2022 – ex Cat. D/1 precedente CCNL di categoria, a tempo indeterminato e part time (12/36h – 33,33%)	Area Tecnica Servizio Tecnico Manutentivo	Utilizzo graduatorie di altri enti o Concorso Pubblico per titoli ed esami, secondo le vigenti disposizioni normative in materia di reclutamento negli Enti Locali. E' obbligatorio prima dell'avvio della procedura concorsuale di procedere con le comunicazioni di cui all'art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (TUPI) per la ricollocazione dell'eventuale personale in disponibilità.	Dal 1/04/2024 o altra decorrenza a far data dalla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e parziale, all'esito e perfezionamento della prescritta procedura concorsuale	<b>€ 23.212,87 retribuzione tabellare su base annua, oltre la 13<sup>a</sup> mensilità, (da proporzionare alle n. 12 ore settimanali di servizio € 83382,32</b> (ordinarie facoltà assunzionali e rispetto dei limiti della spesa del personale a regime) <b>Spesa a tempo indeterminato</b>

## Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere conformi alle disposizioni di legge.

Il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici ed in particolare l'articolo 37 prevede al comma 1 prevede, che:

- a) le stazioni appaltanti adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
- b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

- al comma 2, prevede che “Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'[articolo 50, comma 1, lettera a](#)). (€ 150.000,00) I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'[articolo 14, comma 1, lettera a](#)), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.
- Al comma 3 prevede che il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'[articolo 50, comma 1, lettera b](#)).
- Al comma 4 prevede che il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.
- Al comma 6 prevede che l'[allegato I.5](#) “Elementi per la programmazione dei lavori ee dei servizi” prevede che gli schemi tipo sono costituiti dalle seguenti schede:

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026****DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA D'ANTINO****ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'****DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE ACQUISTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
Non sono presenti interventi della prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati					
Il referente del programma Arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo					
<b>Note</b>					
(1) breve descrizione dei motivi					

## **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata nel rispetto dei dettami di legge; l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Si riportano in allegato le schede relative alla programmazione.

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026**

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA D'ANTINO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		400.000,00		400.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio		0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00

Il referente del programma  
Arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDE B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA' D'ANTINO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					somma	somma	somma	somma									

Non ce ne sono.

**Note**

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma  
Arch. Maria Antonietta Di gianfilippo

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta repenti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo prospetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

**Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).**

<b>Descrizione dell'Opera</b>	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc, ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
<b>Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)</b>	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
<b>Tipologia copertura finanziaria</b>	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA D'ANTINO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma
Il referente del programma arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo															
<b>Note:</b>															
(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre															
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione															
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP															
<b>Tabella C.1</b>															
1. no															
2. parziale															
3. totale															
<b>Tabella C.2</b>															
1. no															
2. si, cessione															
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione															
<b>Tabella C.3</b>															
1. no															
2. si, come valorizzazione															
3. si, come alienazione															
<b>Tabella C.4</b>															
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico															
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica															
3. vendita al mercato privato															

**ALLEGATO I- SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA D'ANTINO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
							Importo	Tipologia	Importo						Tipologia	Importo	Tipologia	Importo	Tipologia	Importo	Tipologia			
_002163906620170002	2	F48J18000020001	2024	Arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo	si	no	13	66	34	ITF12	_03 - Altro	Infrastrutture sociali - Direzionali e Amministrative	Sostituzione Edilizia sede Municipio Via Roma	1				400.000,00 €		400.000,00 €		-	- €	-

**Note**

(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma

(2) Numero intanto liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13

(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui ai corrispondenti immobili indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del

**Tabella D.1**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03\* realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

**Tabella D.3**

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

**Tabella D.4**

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. altro

**Tabella D.5**

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- 5. modifica ex art.5 comma 11

**Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)**

<b>Responsabile del procedimento</b>					firmato cf				
Codice fiscale del responsabile del procedimento									
<b>Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento</b>									
<b>tipologia di risorse</b>	<b>primo anno</b>	<b>secondo anno</b>	<b>terzo anno</b>	<b>annualità successive</b>					
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo					
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo					
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo					
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo					
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 31/01/1990 convertito dalla L. 40/1990	importo	importo	importo	importo					
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo					
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo					

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA D'ANTINO**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**

ADN - Adeguamento normativo

AMB - Qualità ambientale

COP - Completamento Opera Incompiuta

CPA - Conservazione del patrimonio

MIS - Miglioramento e incremento di servizio

URB - Qualità urbana

VAB - Valorizzazione beni vincolati

DEM - Demolizione Opera Incompiuta

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma  
Arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".

2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".

3. progetto definitivo

4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026**

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA D'ANTINO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo
Non presenti.					
Il referente del programma Arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo					
(1) breve descrizione dei motivi					

### **C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare costantemente lo stato di realizzazione delle entrate correnti previste rispetto alle spese correnti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a contenere le spese nel limite degli accertamenti e riscossioni effettuate in modo da non generare disallineamenti tra gettito di entrata effettivamente riscosso e pagamento delle spese, con particolare attenzione all'autorizzazione al pagamento in anticipazione di lavori pubblici.

### **D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Ai sensi dell'articolo 58 c.1 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, conv. in Legge n. 111/2011, i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

L'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

- a. la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- b. effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c. effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d. gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c..

Non risultano beni di proprietà dello Stato suscettibili di valorizzazione ricadenti sul territorio comunale.

L'adozione del piano non comporta la necessità di variante allo strumento urbanistico generale;

Ai sensi del comma 11 dell'articolo 56-bis del citato decreto legge n. 69/2013, come modificato dal decreto legge n. 78/2015 (conv. in legge n. 125/2015) “11. In considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di riduzione del debito pubblico, al fine di contribuire alla stabilizzazione finanziaria e promuovere iniziative volte allo sviluppo economico e alla coesione sociale, è altresì destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente. Per gli enti territoriali la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Per la parte non destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, resta fermo quanto disposto dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228”;

Nell'anno 2024 non sono previste dismissioni di beni.

## E) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Sulle società partecipate in occasione della annuale revisione ordinaria si procederà alla verifica della persistenza dei requisiti ed all'esame delle condizioni.

Con delibera di C.C. n. 34 del 23/12/2022 "RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 D.LGS. 19.08.2016 N. 175, E APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI" è stato deliberato di:

1. Di approvare la ricognizione al 31/12/2021 delle società in cui il Comune di Civita d'Antino detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20 del D.Lgs 19/8/2016, n. 175 come modificato dal d.lgs. 16/6/17 nr. 100 e analiticamente dettagliata nelle schede di rilevazione delle singole società partecipate, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni nelle società: Segen Holding srl, AST srl (all.B) adottato con delibera di C.C. n. 30 del 29/09/2017, la quale prevede
  - Di prorogare al 31/12/2023 la scadenza del piano di razionalizzazione della società Segen Holding srl e di verificare l'adeguamento delle disposizioni statutarie della stessa quale holding pura
  - Di prorogare la scadenza del piano di razionalizzazione della società AST srl e di verificare alla data del 31/12/2023 con riferimento all'anno 2022 la situazione del fatturato della società
3. Di confermare la volontà della messa in liquidazione del Consorzio Risorse Forestali ed Ambientali valle Roveto e di dare seguito alle azioni per la messa in liquidazione della società e lo scioglimento della stessa.
4. di precisare che tale provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell'ente in materia di società partecipate;
5. di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune;
6. di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del T.U.S.P.;

Per quanto attiene il CAM il Comune si è costituito insieme ad altri enti per la situazione originatasi a seguito della chiamata di terzi in garanzia da parte dell'avv. Attili e dall'ing. Venturini inoltre è in corso l'attività di conciliazione tra i debiti ed i crediti con la suddetta società partecipata.

La legge di bilancio 2019 ha previsto all'art.1 c. 831 l'abolizione dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei Comuni fino a 5000 abitanti.

**PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 2023/2025**

L'art. 2, comma 594 della legge finanziaria per il 2008 stabilisce che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

**PREMESSO ALTRESÌ:**

- che il comma 595 dello stesso articolo prevede: "Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze";
- che il comma 596 prevede: "Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici";
- che il successivo comma 597 recita testualmente: "A consuntivo annuale, le Amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente";
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 54 del Codice sull'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005);

**Misure previste**

Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le postazioni di lavoro negli uffici

Il Comune sta procedendo alla realizzazione di progetti improntati ai seguenti criteri:

- Incremento dell'utilizzo della PEC e ottimizzazione della gestione documentale attraverso processi di dematerializzazione;
- Incremento dell'uso della firma digitale;
- Progressiva eliminazione delle stampanti "individuali", già quasi completamente sostituite da dispositivi multifunzioni e dalle fotocopiatrici utilizzate anche come stampanti di rete;
- Implementazioni di soluzioni telematiche (accesso internet, trasmissione dati, ecc.) basati su linee con tariffazione "flat";
- Riduzione della spesa telefonica attraverso la riorganizzazione degli apparati;
- Ricerca di formule contrattuali che permettano il maggiore risparmio, in termini di tariffe, di canoni e altri oneri correlati.

**Dotazione ed utilizzo autovetture di servizio:**

Questo Ente dispone di una dotazione costituita da n.1 veicolo assegnato a al Servizio di Polizia Municipale. Il mezzo viene usato esclusivamente per esigenze di servizio quali sopralluoghi, notifiche, ecc.. E' previsto l'acquisto di un nuovo veicolo in sostituzione di quello attualmente in uso.